

RIONERO IN VULTURE IERI AL TERMINE DEL CONVEGNO DELLA UIL SU SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE E COSTI IN ONCOLOGIA

Un patto tra Crob e malati di cancro

L'intesa prevede l'inserimento dell'istituto lucano nel servizio nazionale di accoglienza

● Una convenzione tra l'Irccs Crob e l'associazione italiana malati di cancro parenti e amici è stata firmata ieri al termine del convegno promosso da Uil, Uil-Fpl e Favo sulla sussidiarietà orizzontale. «Una risposta alla spending review e alla razionalizzazione dei costi in Oncologia».

Tema dell'incontro è stato il ruolo svolto dal volontariato nel sostegno ai malati oncologici e alle loro famiglie, ruolo che diviene sempre più importante in un momento di contenimento della spesa pubblica, la cosiddetta spending review, e che impone strumenti per l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il seminario è stato aperto dal direttore generale dell'Istituto lucano, Pasquale Francesco Amendola e ha visto le relazioni del segretario nazionale confederale Uil-Fpl, Carlo Fiordaliso, e da Francesco De Lorenzo, già ministro della salute e presidente della Favo. Sono intervenuti l'assessore regionale alla Sanità, Attilio Martorano, Pasquale Di



CONVENZIONE La firma

Leo, responsabile cure palliative Irccs-Crob e di Mauro Di Lonardo, presidente Airo di Rionero. Ha presieduto il simposio il segretario generale Uil di Basilicata, Carmine Vaccaro.

A conclusione delle relazioni è stata

firmata una convenzione tra l'Irccs-Crob e l'Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici - AImaC presieduta dal prof. De Lorenzo, che prevede l'inserimento dell'Istituto lucano all'interno del servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia - Sion, con l'istituzione di un punto informativo dove poter consultare e ritirare materiale informativo, parlare con personale qualificato e ricevere chiarimenti.

«La forza del volontariato sta nel sapere scegliere gli alleati - ha dichiarato De Lorenzo - e l'Istituto di Ricovero e cura a carattere scientifico di Rionero rappresenta il migliore alleato per la lotta al cancro e per l'assistenza ai cittadini-utenti».

«Sono convinto che la collaborazione con l'Irccs-Crob e con l'assessorato regionale alla sanità, produrrà ottimi risultati e potrà essere sul piano nazionale un esempio di proficua sinergia tra il volontariato e la struttura ospedaliera».